

Verbale
della XX riunione del Gruppo di lavoro della Regione Istriana per l'uniformazione
della terminologia in lingua italiana tenutasi a Parenzo
mercoledì 28 febbraio 2024 con inizio alle ore 10:00

Presenti:

Istarska županija-Regione Istriana – Marina Barbić-Poropat
Istarska županija-Regione Istriana – Viviana Viviani
Città di Novigrad-Cittanova – Lorena Oplanić Marković
Città di Umago – Enver Jurdana
Città di Poreč-Parenzo – Edi Zarli
Città di Rovigno – Verena Sošić Cerin
Città di Rovigno – Stellina Garbin
Città di Dignano – Gianna Fioranti

Ospiti:

Tanja Sternad – Regione Friuli Venezia Giulia (da remoto)
Fedra Paclich – Regione Friuli Venezia Giulia (da remoto)
Italo Rubino – OIIFI-REII, DGT, Commissione europea (da remoto)

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della riunione precedente
3. Comunicazioni della coordinatrice
4. Approvazione delle espressioni discusse alla riunione precedente
5. Proposta di uniformazione delle schede elettorali per le elezioni amministrative (C. Sodomaco Damijanić)
6. Traduzione italiana dei titoli delle principali leggi della RC (quarta parte) – v. allegato
7. Varie ed eventuali

AD 1

La coordinatrice ha iniziato la riunione informando i presenti che la collega Cristina Sodomaco Damijanić non può partecipare alla riunione perché all'ultimo momento ha ricevuto una traduzione urgente dal suo datore di lavoro ed è dovuta rimanere in sede. Visto che Cristina doveva presentare, al punto 5, la proposta di uniformazione delle schede elettorali, la coordinatrice ha proposto di rimuovere questo punto dall'ordine del giorno e di riproporlo la prossima volta. Gli altri punti dell'ordine del giorno rimarrebbero invariati.

L'ordine del giorno così modificato è stato approvato all'unanimità.

AD 2

Il verbale della scorsa riunione è stato approvato all'unanimità, senza osservazioni.

AD 3

La coordinatrice ha iniziato le comunicazioni invitando i membri del Gruppo a controllare le presenze ogni volta nel verbale perché potrebbe succedere che, per qualche svista, l'elenco dei presenti sia incompleto e quindi il/la componente del Gruppo per questo motivo potrebbe perdere l'indennità.

Nel frattempo si sono collegati da remoto Tanja Sternad, Fedra Paclich e Italo Rubino. Nel salutare i presenti Italo Rubino ha espresso la speranza che si possa venire in gran massa al convegno dell'OIIFI previsto a Trieste il 18 marzo 2024. Si tratta di un convegno molto importante che mostrerà ciò che è stato fatto nel frattempo. Ha espresso l'augurio

che in questo periodo di tempo, avanzando insieme, si risparmi energia a tutti i livelli. È importante avere gli strumenti per rendere effettiva la collaborazione. Rubino ha inoltre parlato della traduzione della Costituzione della Repubblica di Croazia in italiano. Apprendere che la Costituzione non era stata mai tradotta, per lui, è stata una scoperta. Ha lodato il lavoro delle colleghe di Trieste che ritiene ammirevole.

Ritornando al convegno, Rubino ha detto che il titolo è già cambiato un po' perché non si tratta solo dell'Italiano fuori dell'Italia ma anche delle lingue minoritarie. Ha informato il Gruppo che è in corso anche la traduzione della Costituzione italiana in sloveno. Si dedicherà attenzione anche alla terminologia; in questo contesto ci saranno degli esempi di basi terminologiche create dal nulla.

Un altro sguardo sarà rivolto alla Svizzera e alla situazione dell'italiano istituzionale in Svizzera, della quale parleranno i colleghi dell'Università di Basilea.

La coordinatrice ha espresso la speranza che tutti possano partecipare e ha informato i presenti che avrà due relazioni, una delle quali sarà incentrata sul lavoro del Gruppo.

La coordinatrice ha detto di essere stata recentemente informata del fatto che nelle scuole medie superiori è stato chiesto, agli alunni partecipanti alle gare di lingua italiana, come si scrive correttamente Friuli Venezia Giulia. Nella Costituzione italiana sta scritto con il trattino (Friuli-Venezia Giulia), mentre nel logo ufficiale della Regione il trattino non c'è (Friuli Venezia Giulia).

Le colleghe del Friuli Venezia Giulia hanno risposto che, in passato, la grafia corretta era con il trattino (Friuli-Venezia Giulia), poi però la grafia è cambiata e ora si scrive senza trattino. Lo stesso è successo con Duino-Aurisina, che comunque ormai da anni non si scrive con il trattino.

Enver Jurdana ha trovato un esempio nel quale si usa ancora sempre il trattino, nella denominazione del Trentino-Alto Adige. Nello Statuto la denominazione è scritta con il trattino e quindi fa fede lo Statuto.

Si tratta di casi analoghi e interessanti.

La coordinatrice ha anticipato la data della prossima riunione, che dovrebbe essere venerdì, 22 marzo 2024 a Dignano, Umago o Pola.

Le colleghe del Friuli Venezia Giulia per quella data saranno purtroppo occupate.

La coordinatrice ha chiesto ai presenti se le schede di voto sono uniformate.

Verena Sošić Cerin ha risposto che la commissione elettorale della Città di Rovigno redige le schede, che poi vengono trasmesse alle traduttrici.

Enver Jurdana ha risposto sulla scia della collega di Rovigno confermando che la Commissione elettorale redige le schede che poi gli vengono mandate, lui le traduce e le riconsegna alla Commissione che le manda alla redazione della Gazzetta ufficiale.

La coordinatrice è giunta alla conclusione che se ciascuno fa da sé, allora non si possono produrre template uniformati, ma si può uniformare solamente la terminologia.

Enver Jurdana ha continuato la sua riflessione dicendo che la cosa peggiore sono le liste di candidatura che solitamente vengono inviate via e-mail alle 2 di notte, dopo di che deve procedere alla traduzione che dev'essere fatta entro le 7 del mattino e inviata al quotidiano Glas Istre per la relativa pubblicazione.

Viviana Viviani ha detto che sicuramente molti di questi dubbi dovrebbero essere chiariti dalla Legge sulle elezioni e che sarebbe opportuno consultarla.

Un altro problema è la traduzione dei nomi dei partiti perché il Gruppo ha finora tradotto i nomi dei partiti, anche di quelli che non hanno la denominazione ufficiale registrata in italiano.

La coordinatrice ha informato i presenti che Cristina Sodomaco Damijanić, dopo una consultazione con la legale della Città di Pola, è giunta a conoscenza del fatto che è illegale tradurre in italiano, sulle schede elettorali, i nomi dei partiti che non hanno la denominazione italiana ufficiale. Secondo la legale si potrebbe scrivere la denominazione originale e mettere tra parentesi il nome in italiano.

Le colleghe del Friuli Venezia Giulia hanno affermato di lasciare la denominazione dei partiti in lingua originale e di non aver mai tradotto le denominazioni, né dall'italiano in sloveno né viceversa. A seconda del tipo di testo, usano anche la traduzione, per esempio in testi di carattere informativo. Tuttavia nei testi normativi ufficiali usano solo la denominazione ufficiale del partito nella lingua originale.

La coordinatrice ha detto che sarebbe interessante sapere come fanno in Svizzera.

Stellina Garbin ha contattato, seduta stante, un conoscente di Bolzano, il quale ha detto che anche lì le denominazioni non si traducono.

AD 4

La coordinatrice ha chiesto ai presenti di passare all'adozione dei termini rimasti in sospeso.

Parlando di edilizia residenziale, agevolata, convenzionata dopo un breve scambio di opinioni la coordinatrice ha affermato che le analisi del Gruppo hanno dato gli stessi risultati del sito www.jeziknaklik.it e ha quindi proposto di adottare le due coppie proposte la volta scorsa:

društveno poticana stanogradnja – edilizia residenziale convenzionata
subvencionirana stanogradnja – edilizia residenziale agevolata
I due termini sono stati adottati.

Titoli di leggi approvati

Uredba o uredskom poslovanju – Decreto sulla gestione documentale

Uredba o kriterijima, mjerilima i postupcima financiranja i ugovaranja programa i projekata od interesa za opće dobro koje provode udruge - Decreto recante criteri, requisiti e procedure di finanziamento e stipula di contratti per programmi e progetti di pubblico interesse realizzati dalle associazioni

Zakon o financijskom poslovanju i računovodstvu neprofitnih organizacija - Legge sulla gestione finanziaria e contabilità delle organizzazioni senza scopo di lucro

Zakon o pomorskom dobru i morskim lukama - Legge sul demanio marittimo e sui porti marittimi

Odluka o ustrojstvu i djelokrugu upravnih tijela Grada Pula-Pola - Delibera sull'ordinamento e sulle competenze degli organi amministrativi della Città di Pula-Pola

Zakon o knjižnicama i knjižničnoj djelatnosti - Legge sulle biblioteche e sull'attività bibliotecaria

Zakon o upravljanju javnim ustanovama u kulturi - Legge sulla gestione degli enti pubblici nel settore della cultura

Titoli di leggi rimandati

Uredba o postupku davanja koncesijskog odobrenja na pomorskom dobru - Decreto sulla procedura di rilascio della concessione demaniale marittima

Qui Viviana Viviani ha avvertito i presenti che koncesija e koncesijsko odobrenje non sono la stessa cosa e per questo motivo, la coordinatrice ha chiesto al gruppo di indagare per la prossima volta quali sono le differenze.

Izvešće Mandatne komisije - Relazione della Commissione per i mandati
Qualcuno ha proposto Giunta per le nomine, Giunta per le elezioni...Questo termine è rimasto in sospeso in quanto non si sa esattamente quale sia il compito della *Mandatna komisija* e della *Komisija za izbor i imenovanja*. Per la prossima volta si cercherà di far luce sulle differenze ossia le competenze tra queste due commissioni.

Alla fine della riunione è riemersa la questione della traduzione delle schede elettorali. Edi Zarli ha detto che la Città di Parenzo non traduce le schede elettorali. La coordinatrice si è dichiarata sorpresa perché pensava che la traduzione delle schede elettorali in italiano fosse un obbligo di tutte le città bilingui e Parenzo è una città bilingue. Dopo una breve discussione è emersa l'idea che il Gruppo potrebbe chiedere formalmente a ogni città rappresentata nel Gruppo di lavoro e alla Regione di uniformare le proprie politiche di traduzione delle schede elettorali.

Con queste ultime riflessioni, la riunione si è conclusa alle ore 12:25.

La coordinatrice:

Marina Barbić-Poropat

CLASSE: 024-04/24-03/01
N. PROT.: 2163-11/4-24-06

La verbalizzante:

Viviana Viviani

Viviana Viviani